



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Prot. N

.GR/04/13

Rieti

Al Direttore Reg.le
Dr. Roberto OTTAVIANI
Direzione Regionale
Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca
Via del Serafico, 107

00142 ROMA

OGGETTO: Trasmissione proposta di autorizzazione di delocalizzazione di impianti zootecnici n. 32

Si trasmette in allegato alla presente la proposta di autorizzazione di delocalizzazione di impianti zootecnici n. 32 della Ditta beneficiaria MARGARITA CLAUDIA.

Il Dirigente dell'Area
Dr. Amadio LANCIA



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Determinazione n. 00105/2017 – Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate e inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 Ottobre 2016 e dichiarati inagibili

PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE DI DELOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI ZOOTECNICI N. 32

Ditta Beneficiaria	MARGARITA CLAUDIA
CUAA	MRGCLD86B44H282S
Domanda n.	PROT. 144520 DEL 21/03/2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA
DATO ATTO

- che con Determinazione del Direttore regionale Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca n. **G00105** del **7 gennaio 2017 pubblicata sul Sup. Ord. N. 1 al BURL n. 3 del 10/01/2017** sono state approvate le disposizioni attuative per l'applicazione della Ordinanza n. 5 datata 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24/08/2016;
- che la Ditta beneficiaria **MARGARITA CLAUDIA**, in attuazione delle procedure di cui al punto precedente, ha presentato la richiesta di autorizzazione ad eseguire interventi di Delocalizzazione temporanea degli impianti zootecnici pervenuta in data 19/03/2017 ed acquisita al protocollo dell'Area Decentrata Agricoltura di Rieti con n. 144520 del 21/03/2017;
- che con Det. N. ...G00105.... del ...07/01/2017.... sono state stabilite le disposizioni attuative ed è stato definito il modello organizzativo per il trattamento delle richieste di Delocalizzazione di impianti zootecnici presentate in attuazione della Ordinanza n. 5 del Commissario straordinario;
- che sono stati incaricati il/i funzionari **...PIETRO DOMINICIS - LUIGI TOMASSETTI** a svolgere l'istruttoria tecnico-amministrativa del progetto;
- che con verbale del **_24/05/2017_**, allegato al presente atto, viene accertato che l'istanza soddisfa tutte le condizioni di ammissibilità previste dalla Ordinanza 28/11/2016 n. 5 del Commissario straordinario del Governo, per l'approvazione degli investimenti di delocalizzazione;

In esecuzione delle disposizioni di cui alla citata Determinazione n. **G00105** del **7 gennaio 2017**;

previa verifica:

- della completezza della documentazione prodotta;
- della effettiva necessità della delocalizzazione dell'attività produttiva nelle strutture temporanee richieste;
- dell'esistenza del nesso tra l'evento sismico e la inutilizzabilità delle strutture e attrezzature per le quali si chiede l'autorizzazione all'intervento ed il successivo rimborso;
- nel caso di acquisto di tensostrutture di allevamento, della corrispondenza con quelle previste nella gara definita dalla Regione Lazio con determinazione G13316/2016;

PROPONE

- di autorizzare gli investimenti di delocalizzazione delle attività zootecniche per i quali si concede un rimborso di € ...76.642,82..**

Così suddivisi:

€ 44.830,90 per modulo STALLA BOVINI CARNE;

€ 29.241,52 per rimozione modulo e ripristino del luogo;

€ 2.570,40 per acquisto macchine;

Di seguito si riportano le spese ammissibili per :

A) INVESTIMENTI DI DELOCALIZZAZIONE IN STRUTTURE TEMPORANEE

N° di rif.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1	Modulo stalla bovini carne	25.000,00	100	25.000,00	25.000,00	100	25.000,00
2	Lavori accessori	16.858,92	100	16.858,92	16.858,92	100	16.858,92
3	Oneri di sicurezza	837,18	100	837,18	837,18	100	837,18
4	Spese generali Max 5% Imprev. Contrib. Previd.	2.220,19	100	2.220,19	2.134,80	100	2.134,80
5	Iva	0,00		0,00	0,00		0,00
	A1) Totale parziale euro	44.916,29	100	44.916,29	44.830,90	100	44.830,90

Rimozione modulo e riprist. Luogh	27.303,01	100	27.303,01	27.303,01	100	27.303,01
Oneri di sicurezza	546,06	100	546,06	546,06	100	546,06
Spese generali Max 5% Imprev. Contrib. Previd.	1.448,15	100	1.448,15	1.392,45	100	1.392,45
IVA	0,00		0,00	0,00		0,00
A2) Totale parziale euro	29.297,22	100	29.297,22	29.241,52	100	29.241,52
a) TOTALE GENERALE EURO	74.213,51	100	74.213,51	74.072,42	100	74.072,42

Prescrizioni

La spesa determinata in via preventiva per la rimozione dei moduli e il ripristino dei luoghi rimane subordinata alla presentazione di specifici preventivi che dovranno essere aggiornati al momento del verificarsi delle circostanze.

B) INVESTIMENTI PER MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° di rif.	Descrizione di voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1	Acquisto gruppo elettrog.	2.400,00	100	2.400,00	2.400,00	100	2.400,00
2	Oneri di sicurezza	48,00	100	48,00	48,00	100	48,00
	b) Totale parziale euro	2.448,00	100	2.448,00	2.448,00	100	2.448,00
	Spese generali MAX 5% imprev. E contr. Previd.	127,30	100	127,30	122,40	100	122,40
	IVA	0,00		0,00	0,00		0,00
	B) TOTALE GENERALE EURO	2.575,30	100	2.575,30	2.570,40	100	2.570,40

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;

si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste aggregate per tipologia di investimento.

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'INVESTIMENTO

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A1) Investimenti strutturali Modulo stalla carne, più sicurezza	42.696,10	100	42.696,10	42.696,10	100	42.696,10
Spese generali di a1)	2.220,19		2.220,19	2.134,80	100	2.134,80
Iva di a1)	0,00		0,00	0,00		0,00
Totale Parziale a1)	44.916,29	100	44.916,29	44.830,90	100	44.830,90
Rimozione modulo e riprist. Luogh più sicurezza a2)	27.849,07	100	27.849,07	27.849,07	100	27.849,07
Spese generali di a2)	1.448,15	100	1.448,15	1.392,45	100	1.392,45
Iva di a2)	0,00		0,00	0,00		0,00
Totale Parziale a2)	29.297,22	100	29.297,22	29.241,52	100	29.241,52
Prospetto B) Macchine ed attrezzature	2.448,00	100	2.448,00	2.448,00	100	2.448,00
Spese generali di b)	127,30	100	127,30	122,40	100	122,40
Iva di b)	0,00		0,00	0,00		0,00
TOTALE PARZIALE VOCI b)	2.575,30	100	2.575,30	2.570,40	100	2.570,40
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO	76.788,81	100	76.788,81	76.642,82		76.642,82

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicazione di avvio dei lavori

1. Comunicazione di avvio dei lavori da presentare alla Regione Lazio, Direzione regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca, Area Decentrata Agricoltura di Rieti – via Tavola D'Argento - 02100 Rieti, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it **entro dieci giorni dal rilascio dell'autorizzazione.**

Rimborso/fine lavori

1. La domanda di rimborso/fine lavori delle spese sostenute per gli acquisti e gli interventi di cui al presente atto, redatta secondo il modello allegato 4 della Det. 105 del 7/01/2017 deve essere presentata alla Regione Lazio, Direzione regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca, Area decentrata agricoltura di Rieti – via Tavola D'Argento - 02100 Rieti, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it nel termine di 30 giorni dalla conclusione degli interventi.

Il rimborso è erogato, previa verifica dell'esecuzione degli interventi e della documentazione presentata in conformità all'autorizzazione regionale, mediante accredito sul conto corrente indicato dall'operatore interessato, nella domanda di rimborso.

Entro 15 giorni dalla data dell'accredito, l'operatore interessato produce alla Regione Lazio, Direzione regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca, Area decentrata agricoltura di Rieti – via Tavola D'Argento - 02100 Rieti a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it le fatture quietanzate.

Qualora le fatture non siano depositate nel termine, verrà disposta la revoca del rimborso e posta in essere la procedura per la sua ripetizione immediata.

Il rimborso spettante agli operatori è comprensivo dell'I.V.A. corrisposta sui lavori e sulle forniture, se non detratta o detraibile da parte dell'operatore interessato.

La Regione assicura altresì il monitoraggio in corso d'opera della realizzazione degli interventi, verificandone la conformità a quanto autorizzato.

Temporaneità della delocalizzazione e rimozione degli impianti e delle attrezzature

1. Gli impianti e le attrezzature temporanee delocalizzate a norma del presente atto sono finalizzati esclusivamente ad assicurare il ricovero degli animali e la continuità produttiva per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione delle stalle, fienili o depositi danneggiati.

2. Le strutture temporanee di cui al comma 1 sono rimosse a cura dell'operatore interessato entro trenta giorni dalla ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione delle stalle, fienili o depositi. In caso di inadempimento totale o parziale dell'obbligo di rimozione, si provvederà in via sostitutiva, da parte della Regione Lazio, previa diffida, ponendo le spese a carico dell'operatore inadempiente.

Varianti

- Per richiesta di "varianti in corso d'opera", occorre effettuare specifica istanza scritta all' Area decentrata agricoltura di Rieti – via Tavola D'Argento - 02100 Rieti a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it, per la valutazione e successiva eventuale approvazione ;

Proroghe

- Per richiesta di "Proroghe", occorre effettuare specifica istanza scritta all' Area decentrata agricoltura di Rieti – via Tavola D'Argento - 02100 Rieti a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it, per la valutazione e successiva eventuale approvazione ;

Per ogni ulteriore disposizione relativa alle procedure disciplinate con il presente atto, si rinvia all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei Comuni interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 5 del 28 novembre 2016 ed alle norme nella stessa riportate.

Rieti li 07 GIU 2017

Il Dirigente dell'ADA

Dr. Amadio Lancia

